

Per la meraviglia

“Perchè leggere ad alta voce? Per la meraviglia!”
(Daniel Pennac 1993)

“Le fiabe aiutano a ricordare, a rivivere, a esplorare il mondo, a classificare persone, destini, avvenimenti. Aiutano a costruire le strutture dell’immaginazione, che sono le stesse del pensiero. A stabilire il confine tra le cose vere e le cose inventate. Insomma, se le fiabe non esistessero bisognerebbe inventarle.” (Gianni Rodari)

Da alcuni anni la Biblioteca comunale di Trento collabora con i giovani in SCUP in vari progetti tra cui questo sulle azioni di promozione della lettura. Questi progetti portano un contributo importante per l’attività della biblioteca che altrimenti potrebbe offrire meno occasioni di promozione della lettura e dei servizi alla cittadinanza in diversi contesti e rivolte a tutte le fasce della popolazione.

Gli obiettivi del progetto in corso “Quattro voci, tante storie” saranno solo parzialmente raggiunti perché dei quattro giovani previsti da progetto da dicembre abbiamo solo in servizio Silvia, nonostante ciò ad oggi si sono svolti 160 incontri con 870 presenze di adulti e circa 2200 tra bambini e ragazzi.

Silvia sta documentando la sua esperienza sulle pagine social dedicate al servizio civile in biblioteca, ha contribuito assieme agli altri giovani in servizio nel Comune di Trento alla realizzazione di attività proposte alla cittadinanza per la promozione dello sviluppo sostenibile, e un video di promozione dello SCUP presso l’amministrazione comunale.

Silvia ha contribuito alla stesura di questo progetto, nell’individuazione del titolo, nella raccolta dati, nei vari momenti di monitoraggio e nella progettazione ha confermato possibilità di raggiungere gli obiettivi progettuali, insieme abbiamo capito che, visto il carico di lavoro e le richieste sul territorio di interventi di promozione della lettura, in questo progetto vanno tralasciati gli obiettivi sulla gestione biblioteconomia mantenendo le formazioni specifiche perché necessarie alla comprensione della complessità del servizio biblioteca, Silvia si è inoltre resa disponibile nella formazione di chi le succederà per il modulo di formazione specifica “SCUP IN BIBLIOTECA: quello che nessuno vi dirà.”

Il cuore di questo servizio è “leggere ad alta voce” per altre persone, per farlo i giovani devono maneggiare una notevole quantità di saperi e

svolgere alcune delle attività specifiche della figura professionale del bibliotecario e non solo.

La norma UNI 11535:2014 definisce le caratteristiche dell'attività bibliotecaria.

Tra i compiti e le attività specifiche della figura professionale si evidenzia come il bibliotecario *“esercita attività di carattere professionale nell’ambito della mediazione culturale, dell’orientamento alla ricerca e dell’alfabetizzazione informativa...della promozione culturale di una biblioteca... L’attività del bibliotecario è finalizzata al soddisfacimento dei bisogni culturali ed informativi degli utenti, anche potenziali... Il bibliotecario opera...avvalendosi di specifiche conoscenze, abilità e competenze culturali finalizzate a promuovere e mediare l’accesso alla conoscenza, all’informazione, alla lettura...”* tra i compiti e le attività fondamentali il bibliotecario *“promuove la biblioteca tramite selezione, elaborazione, offerta e comunicazione al pubblico di informazioni e documenti..., erogare servizi di carattere educativo e culturale, attuare programmi di educazione permanente di alfabetizzazione informativa e di promozione culturale”* (UNI 11535:2014)

Le biblioteche e i luoghi della cultura sono luoghi di pace, di accoglienza, di confronto delle idee ed è dovere professionale dei bibliotecari promuovere conoscenza e dialogo interculturale. Un punto di forza nella storia delle istituzioni bibliotecarie e della professione di bibliotecari sono i valori che ci accomunano in tutto il mondo: la libertà di espressione, l'accesso universale all'informazione, il valore delle biblioteche per la pace e la crescita civile, valori che ci consentono di lavorare insieme.

Questo progetto nasce alla luce delle esperienze fatte: sia per la grande richiesta (da parte di bibliotecari, istituzioni educative, associazioni, enti, genitori) di azioni di promozione della lettura tramite la presentazione di libri per bambini e ragazzi di qualità, per gli adulti e anziani in particolare con letture ad alta voce, sia perché i giovani esperendosi in questi progetti incarnano il senso del servizio civile come dono delle proprie abilità e testimonianza di cittadinanza attiva, ricavandone a livello personale enormi soddisfazioni, sia sul piano delle nuove competenze acquisite e certificabili in un ambito professionale ben definito, sia come realizzazione personale.

Con le attività e azioni previste da questo progetto si vuole formare ed attivare quattro, minimo due, giovani che promuovano e comunichino la biblioteca e il piacere della lettura. Si intendono inserire i giovani SCUP in

biblioteca sia come lettori ad alta voce sia come collaboratori nel coadiuvare con i professionisti le attività di promozione della lettura, per bambini e ragazzi, adulti, anziani anche tramite le possibilità offerte dal Web.

Tutte le azioni e attività esprimeranno una collaborazione con gli operatori per incentivare:

--> l'accoglienza dei bambini e dei ragazzi nel servizio pubblico mirata alla conoscenza delle sezioni bambini, ragazzi e di tutte le loro risorse;

--> sperimentazione delle comunicazioni e delle attività della biblioteca usando anche linguaggi dei social network;

--> la gestione di nuovi gruppi di lettura;

--> le visite guidate per i gruppi classe, laboratori creativi;

--> la progettazione di nuove iniziative di promozione, ad esempio su BookTok , sottocomunità dell'app TikTok, incentrata su libri e letteratura, i "creator" realizzano video in cui recensiscono, discutono e scherzano sui libri che leggono.

Il progetto intende attuare interventi qualificati finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

--> favorire il radicamento sul territorio delle biblioteche, come servizi rivolti alla città: far crescere la biblioteca, con l'obiettivo specifico di valorizzare e promuovere il patrimonio documentario e i servizi, potenziando le attività di promozione del libro e della lettura, svilupparne la funzione sociale e aggregante dove la biblioteca è luogo e punto di riferimento per la comunità locale, uno spazio urbano di condivisione del sapere e di partecipazione per i cittadini;

--> trasferire ai giovani competenze in ambito biblioteconomico;

-->trasferire competenze sull'ideazione, organizzazione e gestione di eventi ed iniziative di promozione del patrimonio della biblioteca, del libro e della lettura. Si prevede l'acquisizione di dette competenze, di capacità di relazionare con l'utenza, di capacità di lavorare di gruppo, di abilità di problem solving;

--> consolidare le attività di promozione su Instagram e sulla pagina Facebook curata dai giovani impiegati nei precedenti progetti di servizio civile;

-->fornire ai giovani un'opportunità formativa che si offra come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato strutturato sui principi di gratuità, impegno civile e sussidiarietà;

--> garantire, con l'utilizzo di risorse umane, motivate e formate, il miglioramento della qualità e quantità dei servizi resi ai cittadini. I giovani, grazie al loro lavoro, attraverso questo progetto favoriranno l'aumento delle competenze degli adulti (genitori, insegnanti, educatori) rispetto ai

libri per bambini e alle loro potenzialità, interverranno positivamente sulla famiglia in particolare sulla genitorialità: la lettura in famiglia è un'esperienza emotiva positiva che trasmette affetto, dedizione e senso di protezione.

Questo servizio porterà anche dei benefici al tessuto sociale; il progetto sottende il raggiungimento dei seguenti "macro obiettivi":

- >aumentare l'abitudine alla lettura come crescita civile della società.
- >la lettura ad alta voce ha molti effetti benefici sullo sviluppo e il funzionamento del cervello umano: la lettura a voce alta ha effetti positivi sul piano cognitivo, stimola precocemente nei bambini ricchezza, proprietà di linguaggio e competenze linguistiche utili per la futura decodifica delle parole. Queste competenze portano a un miglior rendimento scolastico, migliorano l'autostima contribuendo alla diminuzione dell'abbandono scolastico;
- >incidere sul livello di alfabetizzazione della popolazione per padroneggiare la sempre maggiore complessità che comporta vivere nella "Società dell'informazione": riducendo l'analfabetismo di ritorno e funzionale (l'incapacità di fare un uso attivo e significativo delle abilità di lettura) nella creazione di contesti alfabetizzanti, in biblioteca, a scuola, a casa, al lavoro, nella comunità locale.

Potrà accedere al servizio chi risulterà idoneo e selezionato nella fase di valutazione attitudinale.

Al colloquio potranno accedere tutti coloro che abbiano passione per i libri e la lettura, predisposizione per la lettura ad alta voce ed alla relazione col pubblico, buone competenze di redazione di testi.

La valutazione dei giovani sarà condotta da una commissione formata dall'OLP che in questo caso è anche il progettista e da due bibliotecari esperti di promozione della lettura, attraverso l'analisi del curriculum, una prova pratica, un colloquio individuale, il punteggio verrà dato sulla base dei seguenti elementi:

- conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto e interesse al perseguimento degli stessi - in pratica cercheremo di capire se il giovane ha idea del tipo di servizio andrà a svolgere-(25 punti);
- disponibilità all'apprendimento continuo ed al lavoro di gruppo, interesse e impegno a portare a termine il progetto, disponibilità alla flessibilità funzionale, coerenza col proprio progetto personale o formativo o professionale di vita - chiediamo ai giovani che ci parlino di loro, delle loro esperienze ed aspirazioni personali-(25 punti);
- idoneità allo svolgimento delle mansioni, eventuali esperienze formative o di volontariato coerenti con le attività previste dal progetto, predisposizione al contatto col pubblico, passione per i libri e la lettura,

altre competenze specifiche utili allo svolgimento delle attività di servizio civile (30 punti).

La prova pratica consiste nella lettura ad alta voce di un testo a scelta della letteratura per l'infanzia o l'adolescenza davanti ad un piccolo pubblico (20 punti).

Sarà ritenuto idoneo chi raggiungerà un punteggio minimo di almeno 70 punti.

Nella commissione ci saranno anche i giovani SCUP attualmente in servizio. La loro presenza è importante perché sono testimoni dell'esperienza di servizio e possono rispondere alle domande dei candidati e nel contempo possono “chiudere il cerchio” conoscendo gli strumenti della commissione per la valutazione e la scelta dei candidati.

Durante il servizio i giovani avranno particolari obblighi: la disponibilità alla flessibilità oraria in particolare alla turnazione su mattine e pomeriggi, la disponibilità ad attenersi al regolamento della biblioteca e al codice di comportamento dei dipendenti pubblici, al rispetto del codice deontologico dei bibliotecari, al rispetto degli obblighi di privacy, al rispetto degli arredi, delle attrezzature e del patrimonio, la disponibilità ad uscire dalla biblioteca e a raggiungere le biblioteche periferiche, le scuole, le RSA e Centri diurni nell'ambito del Comune, senza costo per i giovani; la disponibilità ad eventuali spostamenti, missioni, impegno nei prefestivi e festivi in orario serale se richiesto da particolari attività realizzate nell'ambito del progetto (massimo di 10 giornate); la disponibilità a frequentare corsi, seminari, incontri utili sia ai fini del progetto che alla crescita professionale organizzati dall'Ufficio del Sistema Bibliotecario Trentino, dall'Associazione Italiana Biblioteche o altre istituzioni/associazioni come ad esempio la visita alla Bologna Children's Book Fair; la disponibilità al lavoro con l'utenza singola e in gruppo; la disponibilità alla cooperazione tra giovani.

In ciascuna delle attività previste nelle varie aree e fasi di progetto i giovani saranno affiancati dagli operatori delle sezioni del Servizio: in particolare dall'OLP.

Il ruolo di OLP è ricoperto da Barbara Frinoli, bibliotecaria (L. n.4/2013; iscritta all'Elenco degli Associati AIB, del. n. E/2014/0980) laureata in Sociologia, esperta nella letteratura per l'infanzia e per l'adolescenza (Università di Bologna) ha lavorato nelle attività di programmazione e realizzazione di interventi formativi; si occupa della ideazione, progettazione, organizzazione e promozione presentazione di iniziative culturali, della promozione della lettura per bambini e ragazzi, dei

laboratori didattici, degli acquisti; in servizio al pubblico eroga servizi di information literacy, ricerche bibliografiche e prestito interbibliotecario, dal 2011 è OLP e in questo progetto è progettista e formatrice.

L'OLP è coinvolta sia nel primo contatto con i giovani fornendo informazioni sul progetto e la sua attuazione sia nella valutazione attitudinale dei giovani. Nelle prime fasi prenderà in carico l'accoglienza dei giovani in biblioteca, curerà personalmente un minimo di 16 ore di formazione, coordinerà la formazione specifica, gestirà giornalmente un momento iniziale di supervisione e confronto e successivamente curerà i monitoraggi mensili e sarà a completa disposizione dei giovani. La scheda diario compilata dai giovani verrà mensilmente controllata e condivisa con l'OLP nei monitoraggi mensili, che si impegnerà nella compilazione dei report conclusivi e nell'orientamento dei giovani rispetto a percorsi ed esperienze formative che possano permettere loro di colmare lacune o di approfondire tematiche di loro interesse.

Gli altri bibliotecari saranno esempio sul campo di professionalità e deontologia professionale e potranno contribuire ad arricchire le capacità dei giovani negli ambiti in cui sono più ferrati (dalla letteratura per l'infanzia, alla gestione delle attività didattiche, dal reference alle ricerche bibliografiche): molti di loro parteciperanno attivamente alla formazione specifica. Tutti si confronteranno con l'OLP per puntare alla crescita formativa dei giovani.

Il servizio si svilupperà nell'arco temporale di un anno. Il primo mese è dedicato all'accoglienza e all'inserimento dei giovani, all'orientamento nel servizio biblioteca, alla conoscenza degli spazi, dei materiali, delle collocazioni, delle tecnologie e delle attività, andranno a conoscere la "mission" della biblioteca, i vari ruoli e competenze dei operatori.

Nel primo mese il progetto si avvierà con un intenso percorso formativo per la conoscenza dei vari tipi di utenza e i suoi bisogni, nell'individuare gli obiettivi del progetto in relazione al contesto e ad una prima organizzazione dei tempi e dei compiti. Dal secondo mese i giovani accompagnati e supportati dall'OLP, dai professionisti della mediazione delle informazioni e spesso in collaborazione con altri operatori e i giovani del servizio civile presso il Comune di Trento e/o del territorio realizzeranno le seguenti attività:

- organizzare, promuovere e realizzare letture ad alta voce nelle sezioni bambini e ragazzi delle 11 biblioteche comunali sparse nei sobborghi della città, alle fermate del Bibliobus, nei punti di prestito, nei centri per l'infanzia, al centro di Protonterapia, nelle case di riposo, nei centri diurni per anziani;
- organizzare, promuovere e realizzare letture ad alta voce in inglese

nelle sezioni bambini e ragazzi delle biblioteche (solo se presente la competenza linguistica);

- accogliere bambini, ragazzi e genitori che entrano in biblioteca fornendo le prime informazioni sull'uso delle sale e sulle collocazioni dei libri;
- aderire ad attività a livello cittadino in collaborazione con il Servizio all'infanzia, istruzione e sport, con le Politiche giovanili, con il Servizio ambiente con la commissione Pari opportunità, nei progetti: *Bambini a piedi sicuri (Storie su due ruote) *Bambini cittadini attivi *Fiori al centro 5 *Lecture al parco *Settimana dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza *Trento città del Natale (Lecture sotto l'albero) *"Giornata della memoria" *Mi illumino di meno *Festa di Stra.bene" (La partecipazione a queste attività richiede ai giovani una vera azione di cittadinanza attiva collaborando con gli altri giovani SCUP in servizio nel Comune di Trento).
- Imparare a pubblicizzare le attività nei nidi, scuole primarie e secondarie.
- Imparare a predisporre e diffondere materiale promozionale cartaceo (volantini, locandine, piccole pubblicazioni...) con una veste grafica accattivante.
- Ideare e realizzare materiali informativi-promozionali per la partecipazione ad eventi (seminari, convegni, mostre, visite) legati alla libro e alla lettura, eventualmente partecipando agli eventi stessi. Come ad esempio-"Giornata della memoria"- 9 marzo "Giornata della lettura ad alta voce" - 21 marzo "Giornata Mondiale della Poesia" promossa dall'UNESCO -"Maggio dei libri" promosso dal MIBAC.

Nel secondo semestre il progetto chiede ai giovani di scegliere a seconda della loro inclinazione, predisposizione, delle capacità, delle competenze acquisite di specializzarsi nelle attività di promozione dei servizi della biblioteca e della lettura.

I giovani saranno coinvolti in nuove attività che prevedono una maggior capacità di lavorare in autonomia e riguarderanno:

- esaminare testo e illustrazioni dei libri per bambini e ragazzi per capirne la qualità;
- scegliere libri di qualità per recensioni, redigere recensioni sul web (ad esempio su #Book ToK);
- realizzare in collaborazione con i bibliotecari, bibliografie per bambini, genitori, insegnanti educatori;
- organizzare, promuovere e realizzare letture ad alta voce ai bambini e ragazzi in biblioteca ed in contesti informali;

- documentare le esperienze per poterla riproporre in futuro;
- testimoniare e documentare l'esperienza di servizio civile sulla pagina Facebook, PpOP! (Pensieri, parole, Opere, Passioni) e Instagram in continuità con giovani che hanno già prestato servizio in biblioteca.

Coerentemente con le priorità strategiche relative alla creazione di un sistema del Servizio Civile, i Servizi comunali che solitamente presentano progetti di servizio civile fanno sinergia con moduli di formazione specifica (InCOMUNE) su tematiche trasversali, come ad es: politiche ambientali, lo sviluppo sostenibile, i beni comuni, la comunicazione, la parità di genere; questi incontri permettono, inoltre, ai giovani che sono in servizio presso l'ente di avere occasioni per conoscersi meglio.

Nel primo quadrimestre il percorso formativo condurrà i ragazzi nel contesto lavorativo. Per i progetti che si svolgono in biblioteca è necessario un lungo e variegato percorso di formazione specifica che mira a costruire il bagaglio di conoscenze teoriche e di strumenti concreti necessari ad affrontare al meglio le attività quotidiane previste dal progetto all'interno di un'organizzazione complessa e composita come la biblioteca.

I formatori della biblioteca Comunale di Trento sono chiamati a rendere visibile la varietà di competenze che il ruolo del bibliotecario comprende.

Nella prima parte della formazione specifica si presenta l'Ente, le sue funzioni, l'organizzazione, la mission, i valori e le caratteristiche del Servizio biblioteca. Il programma poi si dedicherà alla conoscenza dei principali temi della biblioteconomia e della loro applicazione nella pratica quotidiana.

Per facilitare il lavoro dei giovani parte della formazione sarà dedicata al come ci si rapporta con i vari tipi di utenza e in percorsi di laboratorio per la preparazione delle attività di promozione e degli incontri di lettura ad alta voce per bambini, ragazzi, adulti.

PRESENTAZIONE DEL COMUNE DI TRENTO: LIVELLO AMMINISTRATIVO E POLITICO (InCOMUNE) 2h con la formatrice Rosanna Wegher OLP ed educatrice professionale.

LABORATORIO PREPARAZIONE INCONTRO CON IL SINDACO (InCOMUNE) 2h a cura dell'Ufficio politiche giovanili del Comune di Trento

LE POLITICHE AMBIENTALI DEL COMUNE (InCOMUNE) 2h Patrizia Scaramuzza dell'ufficio Qualità ambientale Servizio sostenibilità e transizione ecologica.

PUMS: Piano urbano della mobilità sostenibile (InCOMUNE) 2h
Valentina Benoni, capoufficio Mobilità sostenibile.

INNOVAZIONE E SMART CITY: GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEI
CITTADINI (InCOMUNE) 2h Alex Tomasi, project manager presso il Servizio
innovazione e transizione digitale del Comune di Trento.

VOLONTARIATO, CITTADINANZA ATTIVA, BENI COMUNI, TRENTO
CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO 2024 (InCOMUNE) 2h Maria Antonia
Bellini e Francesca Debiasi ufficio relazioni esterne del Servizio: gabinetto e
pubbliche relazioni del Comune di Trento.

PARITÀ DI GENERE (InCOMUNE) 2h a cura di Elisabetta Alberti,
bibliotecaria, già responsabile di sedi periferiche, responsabile della BDT,
OLP.

I BENI COMUNI (InCOMUNE) 2h a cura di Francesca Debiasi del ufficio
relazioni esterne del Servizio: gabinetto e pubbliche relazioni del Comune
di Trento.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI
GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE 2h con la formatrice Elisabetta
Dallapè, funzionaria amministrativa, capo Ufficio presso il Servizio
Biblioteca è referente preposta alla sicurezza.

LA BIBLIOTECA PUBBLICA 4h con Eusebia Parrotto, capo Ufficio Servizi
al pubblico e organizzazione tecnica della BCT, si occupa del coordinamento
dei servizi al pubblico della sede centrale e delle sedi periferiche, della
promozione dei servizi, della progettazione, programmazione e
rendicontazione delle attività del coordinamento del personale afferente
all'ufficio.

LA BIBLIOTECA PER RAGAZZI 2h a cura di Veronica Schir, bibliotecaria,
responsabile della Sezione bambini e ragazzi, esperta in letteratura per
l'infanzia e l'adolescenza.

LA BIBLIOTECA DIGITALE MEDIA LIBRARY ON LINE 2h di formazione a
cura di Paola Andreatta: bibliotecaria responsabile della sezione
multimediale della Biblioteca e collaboratrice della sezione acquisti anche
per MLOL.

La formazione prosegue specializzandosi in biblioteconomia ed in bibliografia in particolare sulla letteratura per l'infanzia e l'adolescenza.

L'ITER DEL LIBRO 4h sulle procedure gestionali in grado di garantire la conservazione e la fruizione al pubblico dei documenti che fanno parte del patrimonio della biblioteca, a cura Michele Zamboni, bibliotecario, responsabile degli acquisti e della revisione del patrimonio per il fondo moderno, OLP.

LA RICERCA BIBLIOGRAFICA E IL SERVIZIO DI REFERENCE DELLA BIBLIOTECA 2h con Maria Orsingher, bibliotecaria, si occupa principalmente dell'erogazione al pubblico dei servizi di reference, internet, ricerche bibliografiche e prestito interbibliotecario.

I PROGRAMMI GESTIONALI ALMA E L'OPAC PRIMO PER LA RICERCA BIBLIOGRAFICA 2h di formazione teorico pratica sulle principali funzioni dei programmi di gestione biblioteconomica a cura di Barbara Frinolli.

FONTI E INFORMAZIONE BIBLIOGRAFICA SULL'EDITORIA PER RAGAZZI 2h con Stefano Frasnelli bibliotecario responsabile della Sede di Ravina, esperto in bibliografia in particolare per bambini e ragazzi.

I giovani avranno modo di confrontarsi con professionisti sui vari tipi di utenza a cui la biblioteca offre i suoi servizi.

BAMBINI E RAGAZZI CHE LEGGONO 2h di formazione a cura di Donatella Mongera, bibliotecaria responsabile della Sezione bambini e ragazzi, è esperta in letteratura per l'infanzia e l'adolescenza.

IL RAPPORTO COL PUBBLICO: LA "USER EDUCATION" 4h di formazione a cura di Ivana Saltori, bibliotecaria, responsabile di Sala Manzoni della BCT, OLP.

COME SI COMUNICA? VERBALE E NON VERBALE - I REGISTRI DELLA COMUNICAZIONE 2h a cura di Daniela Divan, educatrice professionale, OLP.

I GRUPPI DI LETTURA 4h di formazione a cura di Elena Leveghi: bibliotecaria animatrice dei gruppi di lettura della Biblioteca comunale.

Di seguito i moduli formativi che definiscono la cassetta degli attrezzi di lavoro per i compiti da svolgere.

LAVORARE PER PROGETTI (INTRODUZIONE : APPROCCI, FASI, STRUMENTI) (InCOMUNE) 2h a cura di Antonia Banal, responsabile del Polo sociale Oltrefersina-Mattarello laureata in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale, educatrice professionale, formatrice OLP.

IMPOSTARE E SCRIVERE UN PROGETTO (ESERCITAZIONI SU ARGOMENTI PORTATI DAI PARTECIPANTI)(InCOMUNE) 2h a cura di Antonia Banal.

PRINCIPI E STRUMENTI DI ANIMAZIONE: VALENZA EDUCATIVA, TECNICHE E SPERIMENTAZIONE (InCOMUNE) 4h a cura di Rosanna Wegher educatrice professionale, responsabile di varie attività legate alla cittadinanza attiva, è OPL per l'Ufficio politiche giovanili del Comune.

I LABORATORI DIDATTICI SUL LIBRO ANTICO 4h di formazione teorico pratica con Milena Bassoli, bibliotecaria si occupa dei materiali antichi e di pregio della BCT, della attività didattica, dei servizi di reference e della comunicazione via WEB della BCT.

IL PROGETTO NATI PER LEGGERE 2h a cura di Veronica Schir.

ALBI ILLUSTRATI. COME SCEGLIERLI E PROPORLI 4h a cura di Barbara Frinolli.

LEGGERE AD ALTA VOCE Minimo 10h teorico-pratiche sulla lettura ad un pubblico di bambini a cura di Barbara Frinolli.

LA NARRAZIONE CON IL TEATRO DELLE OMBRE 4h a cura di Antonella Montedoro bibliotecaria, catalogatrice, esperta di programmazione e realizzazione di interventi di promozione della lettura.

LEGGERE AD ALTA VOCE PER GLI ADULTI 4h di laboratorio ed esercitazioni con Elena Leveghi.

SOCIAL MEDIA MARKETING: STRATEGIE DI COMUNICAZIONE PER IL WEB 2h a cura di Milena Bassoli e Lea Peterlini bibliotecarie, tra l'altro si occupano della comunicazione via web della BCT.

LA COMUNICAZIONE IN COMUNE: COMUNICATI STAMPA, CONFERENZE STAMPA, TRENTOINFORMA...CANALI SOCIAL (InCOMUNE) 2h a cura di Federica Bellicanta del Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni.

FARE SERVIZIO CIVILE IN BIBLIOTECA: QUELLO CHE NESSUNO VI DIRÀ. 1h a cura di Silvia Tovazzi, in SCUP presso la BCT 2022/23

LA PROMOZIONE DELLO SCUP IN BIBLIOTECA CON PpOP SUI SOCIAL FACEBOOK E INSTAGRAM. 2h a cura di Silvia Tovazzi.

AUTOAPPRENDIMENTO con LETTURA E COMMENTO DEI SEGUENTI TESTI:
+”Leggimi Forte” di Bruno Tognolini e Rita Valentino Merletti, Salani.
+”Libro fammi grande” Luigi Paladin e Rita Valentino Merletti, Idest.
+”Come promuovere la lettura attraverso il social reading” di Cavalli Nicola, Editrice Bibliografica.
+Visione delle videoletture realizzate presso il Laboratorio di comunicazione e narratività dell’Università degli studi Trento.
(<https://www.youtube.com/@LabComNarr>)

Ai giovani verranno inoltre proposti i moduli formativi gratuiti della piattaforma MLOL: in particolare i webinar sulla promozione della lettura tenuti da Caterina Ramonda che si occupa di promozione ed è responsabile delle attività delle biblioteche dell’Unione del Fossanese: “Ragazzine ribelli, dai classici a oggi”, “Consigli di lettura per le Scuole Elementari” “Buoni maestri. Da Rodari in su/giù” “Consigli di lettura per le Scuole Medie” “ esempi di stile e professionalità.

In coda al percorso potranno infine essere proposti incontri di confronto con realtà territoriali testimoni di imprenditorialità e iniziativa giovanile, per stimolare nei giovani in servizio valutazioni sulle opportunità future. Oltre le 93 ore di formazione specifica, nel contatto quotidiano con l’Ente Pubblico, i giovani vivranno anche un’esperienza formativa sul campo acquisendo competenze e professionalità utili nella propria crescita personale oltre che nella carriera lavorativa. La formazione generale, gestita unitariamente dall’ufficio competente per il Servizio Civile in provincia di Trento, di almeno sette ore al mese, costituisce la base conoscitiva condivisa tra tutti i giovani e le giovani in servizio. I contenuti sono previsti dalle linee guida della formazione generale.

Compito dell’OLP, responsabile del monitoraggio e formatore sarà anche quello di orientare i giovani rispetto a percorsi ed esperienze formative che

possano permettere loro di colmare lacune o di approfondire tematiche di loro interesse. Gli incontri di monitoraggio individuale aiutano a prendere chiara conoscenza di ciò che si sta facendo il confronto verterà sul rendere esplicite le aspettative e gli obiettivi personali rispetto al servizio, sull'individuazione di bisogni formativi individuali, sulla valutazione dei moduli formativi proposti. Mensilmente si registrerà e misurerà la realizzazione del percorso formativo attraverso i vari stadi di avanzamento dell'attività del progetto, incentivando e promuovendo le azioni positive mirate al raggiungimento degli obiettivi. Il giovane parteciperà attivamente a questo processo di ricerca di documentazione e di decisione attraverso strumenti di registrazione delle attività.

A fine servizio l'OLP compilerà la "Scheda di monitoraggio del progetto e il "Report conclusivo" sull'attività svolta. Il giovane durante il servizio si occuperà di tenere aggiornato il suo diario/scheda di servizio, in cui verrà evidenziata la traccia dei contenuti dei momenti formativi, le competenze e conoscenze acquisite. Sarà compito del giovane raccogliere e aggiornare i prodotti delle attività e la documentazione necessaria come testimonianze del lavoro svolto (ad esempio: n° ore di lavoro al pubblico, n° di utenti, locandine e/o volantini che testimoniano le attività di promozione della lettura) per una formale validazione delle competenze acquisite, volontaria ed a cura della Fondazione Franco Demarchi, per la successiva "Certificazione delle competenze" (LP 1 luglio 2013, n°10) in particolare la competenza del repertorio regionale della Lombardia relativa alla professione del bibliotecario: "Promuovere i servizi della biblioteca e valorizzare le sue raccolte: realizzare iniziative di promozione della lettura e di altre attività culturali della biblioteca"

Buona parte dei temi trattati dalla formazione specifica e il lavoro sul campo sono propedeutici per la preparazione ai concorsi pubblici per Assistenti di biblioteca e Bibliotecari. Le ore di lavoro svolte, anche volontariamente in biblioteca vengono generalmente riconosciute dalle cooperative che si occupano di gestione esternalizzata dei servizi bibliotecari.

In ciascuna delle attività previste nelle varie aree e fasi di progetto i giovani in Servizio Civile saranno affiancati dagli operatori delle sezioni del Servizio biblioteca: in particolare dall'OLP e di volta in volta, a seconda del bisogno, da altri colleghi bibliotecari e assistenti bibliotecari responsabili della sezione ragazzi e delle sedi periferiche e con i professionisti di altri Servizi: i Formatori dell'ente, i colleghi del Servizio Attività sociali, del Decentramento, delle Politiche Giovanili, ed esterni all'Amministrazione comunale, insegnanti, educatori, personale sanitario ed operatori di realtà del terzo settore, avranno inoltre la possibilità di collaborare con i volontari di associazioni attive a livello territoriale operanti a vario titolo in

Biblioteca.

Saranno a disposizione dei giovani le seguenti risorse:

- l'esperienza e le competenze dei bibliotecari e degli assistenti bibliotecari;
- il patrimonio librario, documentario e multimediale della biblioteca;
- l'ufficio SCUP in biblioteca (soprannominato dai giovani la "bat caverna"), la sede della biblioteca con gli strumenti e le attrezzature ivi presenti: personal computer e relativi programmi compresi in particolare il software di gestione informatica della biblioteca, l'accesso ad internet, fotocopiatrice, stampante, scanner, strumenti di riproduzione audio e video, telefono, materiale da cancelleria, materiale promozionale, materiale per laboratori didattici;
- stamperia interna;
- sedi specifiche interne per la formazione;
- predisposizione condizioni di vitto (badge pasto, mensa, locali convenzionati);
- predisposizione condizioni per abbonamento a trasporto pubblico;
- materiale per la promozione del progetto -la rete a sostegno del progetto costituita da Comune di Trento, APSS, cooperative per i servizi all'infanzia, Cooperativa Kaleidoscopio, FAI, APSP Margherita Grazioli per i centri diurni per Anziani.

Il presente progetto permetterà ai giovani di sviluppare ed affinare competenze, conoscenze e abilità rilevanti per la loro vita personale e professionale attraverso l'impegno nelle attività, la partecipazione ai momenti formativi e la rielaborazione dei vissuti attraverso i monitoraggi e i momenti di confronto e scambio con altri giovani in SCUP I giovani verranno accompagnati nell'acquisizione di competenze trasversali spendibili nella propria vita personale e professionale anche in settori differenti da quelli di progetto:

- capacità di gestire le informazioni e di documentare le attività svolte;
- capacità di lavorare in gruppo e in autonomia;
- capacità di lavorare per progetti;
- capacità di relazionarsi, comunicare in maniera adeguata e coinvolgere.

Competenze specifiche spendibili soprattutto nell'area di intervento del progetto:

- capacità di valutare la qualità dei libri e di presentarli;
- compilazione di bibliografie;
- capacità di elaborare ed organizzare materiali (bibliografie, abstract, materiali promozionali...) adeguati alle diverse età;

- capacità di ideare, progettare e gestire attività di promozione della lettura per bambini, ragazzi adulti;
- lettura a voce alta;
- comunicazione tramite i il Web 2.0 (Pagina Web, Blog , Instagram, Facebook)
- interazione con bambini, genitori, insegnanti;
- capacità di gestire un gruppo di bambini ragazzi e giovani adulti in biblioteca.

E inoltre conoscenza:

- dell'organizzazione di una biblioteca;
- della struttura di una notizia bibliografica e della ricerca in Opac;
- dell'editoria per bambini e per giovani adulti;
- del progetto Nati per Leggere e di come si può operare in esso;
- della rete cittadina dei servizi rivolti ai bambini e agli anziani;
- dei progetti di sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva e beni comuni presso il Comune di Trento;
- del software di gestione biblioteche ALMA e PRIMO;
- del software open source SCRIBUS e CANVA per l'impaginazione.

Le risorse finanziarie investite dall'ente destinate alla realizzazione del progetto sono di 5500 Euro ripartiti in: vitto (buono pasto) 5000 Euro, materiali promozionali per 300 Euro, materiali di cancelleria per 200 Euro.



(Silvia Tovazzi in servizio durante una lettura pubblica alla biblioteca di Ravina)